



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

"Stanislao Cannizzaro"

Via Consolare Latina, 263 - 00034 COLLEFFERRO (RM)

tel. 06/97305280 - fax 06/97236577 - Presidenza 06/97200405

E-mail: rmtf15000d@istruzione.it; PEC: rmtf15000d@pec.istruzione.it; URL: www.itiscannizzarocolleferro.it

Distretto n. 38 - C.M. RMTF15000D - Codice Fiscale 87004480585

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE

VISTO il DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N. 50 " Codice dei contratti pubblici" (GU n.91 del 19-4-2016 – s.o. n.10) integrato dal DECRETO LEGISLATIVO 19 APRILE 2016 N. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. " (GU Serie Generale n.103 del 05-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 22) e ai sensi degli art. 34 e 40 del D.l. 44/2001.

CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, ovvero per importi da 10.001,00 (o altro limite stabilito dal Consiglio di Istituto) a 40.000,00 si applica la disciplina di cui all'art. 36 c. 1 lett. A e lett. B D. Lgs 50/2016 – linee guida ANAC n. 2 – Titolo V D.l. 129/2018 art. 45 c. 2 lett. A e per importi da 40.000,00 a 144.000,00 per servizi e forniture e da 40.000,00 a 150.000,00 per lavori, si applica la disciplina di cui al D.Lgs 50/2016 integrato dal D. Lgs 56/2017;

Visto l'art. 44 e 45 del D.l. n. 129/2018, in base al quale l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti solo per particolari attività ed insegnamenti al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, quando non sia reperibile fra il personale interno la specifica competenza (o anche semplicemente la disponibilità) necessaria allo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del P.O.F.;

Visto l'art. 43 del D. l. n. 129/2018 ("capacità ed autonomia negoziale");

Visto l'art. 45 del D. l. n. 129/2018, che prevede a tal fine che il Consiglio di Istituto, disciplini nel Regolamento di Istituto le procedure ed i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione nonché il limite massimo di compenso attribuibile in relazione al tipo di attività ed all'impegno professionale richiesto;

Visto l'art. 48 del D.l. n. 129/2018 ("Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale");

Visto l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 inerente la "Gestione delle risorse umane";

Visto l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi);

Visto la Legge n. 244/2007 (finanziaria 2008);

Vista la Legge n. 133/2008 (di conversione del D.L. n. 112/2008);

Vista la Circolare n. 2 del Dipartimento della Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008;

Visto l'art. 10 del D.Lgs. n. 297 del 16/04/1994;

Visto Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Tecnico "S. CANNIZZARO" di Colferro;

Vista la normativa corrente per l'attuazione dei PON FSE-FSER/POR FSE-FSER;

CONSIDERATO che, per le acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi, deve essere adottato un provvedimento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

CONSIDERATO che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;

CONSIDERATO, inoltre, che tale regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia, tramite procedura negoziale;

RITENUTO, che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili e necessarie alla Stazione Appaltante e le relative procedure adottate;

RITENUTO, necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti.

Art. 1

(Oggetto)

Il presente provvedimento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs 50/2016 integrato dal D. Lgs 56/2017, Linee Guida ANAC e dal D. l. 129/2018 Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche".

Art. 2

(Disciplina di Acquisto Beni e Servizi)

1. In assenza di apposita convenzione quadro presente sul portale CONSIP s.p.a. L'Istituto Scolastico procede ad effettuare gli acquisti secondo le seguenti modalità :
 - 1) per le spese inferiori a € 1.000,00 mediante ricorso all'affidamento diretto ad un unico fornitore (trattativa diretta) senza comparazione di offerte e senza necessaria rotazione degli operatori economici;
 - 2) per le spese fino a € 10.000,00 mediante ricorso all'affidamento diretto ad un unico fornitore (trattativa diretta) con criterio di rotazione come da elenco fornitori o da indagine di mercato;
 - 3) per le spese da € 10.000,00 a €. 40.000, mediante procedura negoziata di cui all'art. 36 c. 1 lett. A e lett. B D. Lgs. 50/2016 – Linee guida ANAC n. 2 – Titolo V D.l. 129/2018, con invito di 5 operatori economici come da elenco fornitori o da indagine di mercato; l'osservanza di tale ultimo obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento;
 - 4) per importi pari o superiori a 40.000 euro e inferiori a 144.000 euro per le forniture e i servizi, e inferiori a 150.000 euro per i lavori, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici per i lavori e di almeno cinque operatori economici per i servizi individuati con indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti con la precisazione che i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi per i quali si applica comunque la procedura negoziata;
 - 5) **in relazione ai precedenti punti 2,3,4, come indicato nelle Linee guida ANAC N°4, il principio di rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.**
 - 6) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno 15 operatori economici , ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici; L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.
 - 7) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro le stazioni appaltanti procedono all'affidamento mediante ricorso alle procedure ordinarie sopra soglia.

Tutti gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

2. L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, nei casi sopra indicati, previa Determina di indizione della procedura in economia, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

Art. 3
(Mercato Elettronico)

1. Ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, per lo svolgimento delle procedure di cui al presente Regolamento, l'Istituto potrà avvalersi degli strumenti messi a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni da CONSIP S.p.A., operando la scelta del contraente attraverso procedure interamente gestite per via elettronica.
2. Qualora l'Istituzione Scolastica acquisisca beni o servizi sul Me.Pa., le modalità di acquisto sono:
 - I) Per importi fino a 10.000,00 euro o ad altro limite deliberato dal Consiglio d'Istituto – Ordine diretto o Trattativa diretta:
 - a) ordine diretto (OdA) che prevede l'acquisto del bene e/o del servizio, pubblicato a catalogo dal fornitore a seguito dell'attivazione di una Convenzione o dell'abilitazione al Mercato elettronico della pubblica amministrazione, compilando e firmando digitalmente l'apposito documento d'ordine creato dal sistema.
 - b) trattativa diretta che consente di procedere ad un affidamento diretto, previa negoziazione con un unico operatore economico.
 - II) Per importi superiori a 10.000,00 euro e inferiori a 40.000,00 euro - Richiesta di offerta con comparazione delle offerte di almeno due ditte.
 - III) Per importi pari o superiori a 40.000,00 euro e inferiori a 144.000,00 euro (servizi/forniture) e a 150.000,00 euro (lavori) – Richiesta di offerta con consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici.

Nei casi II) e III) sopra indicati, attraverso la Richiesta di offerta (RdO), le pubbliche amministrazioni hanno la possibilità di condurre un confronto competitivo tra più operatori abilitati sul MePA richiedendo ai fornitori delle offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze e aggiudicando la gara al miglior offerente.

Art. 4
(Tipologia dei Lavori)

1. Possono essere eseguiti mediante le procedure, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, i seguenti lavori:
 - Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Istituto Scolastico;
 - Lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, ecc....
 - Lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente gare pubbliche;
 - Lavori necessari per la compilazione di progetti per l'accertamento della staticità di edifici e manufatti
 - Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito dei PON FESR

Art. 5

(Tipologia delle forniture e dei Servizi)

1. Possono essere eseguiti mediante le procedure, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, le seguenti forniture (o alternativamente) servizi:
 - Acquisti, restauri o manutenzione di mobili, arredi, suppellettili di ufficio, apparecchiature di laboratorio e materiali relativi;
 - Studi per indagini statistiche, consulenze per l'acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza;
 - Spese per l'acquisto di combustibili per riscaldamento;
 - Spese per l'illuminazione e la climatizzazione dei locali;
 - Acquisti di generi di cancelleria;
 - Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON FSE ;

Art. 6

(Divieto di frazionamento)

1. E' vietato l'artificioso frazionamento dell'acquisizione di beni, servizi o lavori allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento.

Art.7

(Determina del Dirigente Scolastico e lettera di invito)

1. Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene, servizio o lavoro da acquisire, provvede all'emanazione di una determina per l'indizione della procedura. A seguito della determina del DS, si procederà all'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici secondo quanto previsto al precedente art. 3, prioritariamente vagliando le convenzioni attive sulla piattaforma: www.acquistinretepa.it e le offerte del MEPA. Dopo aver individuato gli operatori economici idonei alla svolgimento dell'affidamento, si provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenente i seguenti elementi:
 - a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
 - b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
 - c) il termine di presentazione dell'offerta;
 - d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
 - e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
 - f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
 - g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - h) l'eventuale clausola che prevede di procedere o non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
 - i) la misura delle penali;
 - j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;

k) l'indicazione dei termini e modalità di pagamento;

l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, con determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, l'apertura delle offerte è operata dal RUP.

Art. 8

(Determina del Dirigente Scolastico)

La Determina a contrarre che, in funzione del presente Regolamento, indice la procedura di acquisizione, individua il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa vigente in materia; in caso di finanziamenti comunitari la determina sarà effettuata con atto separato.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03, ogni qualvolta sarà emanato un bando di gara, dovrà essere indicato il nominativo del responsabile del trattamento dei dati.

Art. 9

(Pubblicità di incarichi e contratti)

L'Istituto Scolastico procede alla pubblicazione di incarichi e contratti sul profilo del committente (sito internet dell'Istituto Scolastico) del soggetto aggiudicatario.

Art. 10

(Modifiche)

1. Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata.

2. Potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera.

Art. 11

(Pubblicità)

1. Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite affissione all'albo e pubblicazione sul sito WEB dell'Istituto.

Art. 12

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, delle leggi in materia e delle linee guida attuative del nuovo codice emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Il presente regolamento è stato approvato in data 17 settembre 2019 con delibera n. 256 dal Consiglio d'istituto dell'ITIS "S.Cannizzaro" di Colleferro.

. IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ALBERTO ROCCHI

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 co. 2, del D.Lgs 12/02/1993 n. 39)